

L'associazione pronta a promuovere visite guidate e pacchetti turistici

# Le botteghe artigiane fanno rete per sponsorizzare il centro

di **ANTIOCO FOIS**

PERUGIA – Un centro storico da vivere, da scoprire attraverso le botteghe artigiane rimaste in attività. E' una lettura diversa dell'acropoli quella che vuole offrire l'associazione "Botteghe artigiane del centro storico". E ai percorsi tra i luoghi della cultura di giorno e tra i locali della movida la sera, la federazione delle piccole attività tradizionali vuole aggiungere un tour tra le botteghe per conoscere il cuore di Perugia. Da idea per valorizzare le rare realtà tradizionali rimaste nel centro storico, il progetto di istituire visite guidate e pacchetti turistici diventerà concreto in primavera, con la creazione di un brand delle botteghe artigiane di Perugia e l'allestimento di uno spazio-vetrina per promuoverle.

"Abbiamo fondato l'associazione – spiega la presidente, Maria Antonietta Taticchi, titolare del Pozzo delle ceramiche in via dei Priori - perché pensiamo che il centro storico sia lo spazio ideale per ospitare le botteghe artigiane. Ci siamo, quindi, messi insieme per avere più forza e mantenere in piedi le nostre attività. Un'operazione dalla quale anche il contenitore del centro storico potrà trarre beneficio".

Dalla vendita di tessuti alla lavorazione della pelle, dalle vetrate artistiche ai lavori di oreficeria, ad ora sono 14 le attività che hanno aderito all'associazione, che ha avviato anche un percorso di collaborazione con la Camera di Commercio e la Banca di Mantignana. Il presidente dell'istituto di credito, Antonio Marinelli, e il direttore generale, Marcello Morlandi, hanno ricevuto il gruppo di artigiani e artisti che operano all'interno delle mura della città, dal quale è nata una collaborazione, che permetterà di realizzare una brochure, un sito Internet e di un logo dell'associazione, una sorta di biglietto da visita della città. "E' necessario mettere le nostre attività in rete - ha continuato la presidente Taticchi - per avere una maggiore visibilità e forza, ecco perché ci sia-

mo rivolti agli enti locali per presentare i nostri progetti". Tra quelli che vedranno la luce nelle prossime settimane, come detto, la creazione di percorsi guidati attraverso le botteghe, organizzati per i rioni. Chi è interessato potrà rivolgersi al negozio Taticchi, sede dell'associazione, in via dei Priori.

Le 14 botteghe dell'associazione: Giuditta Brozzetti (tessuti umbri), Mancini interior's (restauro), Ozona occhiali sartoriali, Studio d'arte Appia (acquarelli), Bottega artigiana dei secchi, Emiko Miyazaki (tessuti), Laboratorio di corniceria, Studio Moretti Caselli (vetrate artistiche), Il Pozzo delle ceramiche, Arte e artigianato (ricami), Antica legatoria Biccini, Maxart (Legatoria artistica), La Bottega del cuoio, Laboratorio orafico di Anna Fornari.

